

DETERMINAZIONE N° 56 DEL 16 MARZO 2020

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., della **“Fornitura di 45 Q-Conv (modulo di conversione di frequenza) per il ricevitore multi-feed Q-band da installarsi sul Sardinia Radio Telescope”**.

Obiettivo Realizzativo 2 della **“Proposta”** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq” - PIR01_00010**, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE “Ricerca e Innovazione 2014-2020”**.

Nomina componenti della **“Commissione giudicatrice”**

CUP C87E19000000007 – CIG 8163631969

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **“Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha unanimemente deliberato di designare il ***Dottore Emilio Molinari*** quale ***Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"***. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'art. 18, comma 10, dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato ***Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari*** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito ***l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari*** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la ***Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici*** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO ***Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"***, e s.m.i. ("***Codice***"), che ***recepisce suddette direttive*** al fine di introdurre "***un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea***";
- ATTESO che il "***Regolamento Delegato UE 2019/1828***" della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a ***euro 5.350.000,00*** la soglia di rilevanza comunitaria per gli ***appalti pubblici di lavori e per le concessioni***, e pari a ***euro 214.000,00*** la soglia di rilevanza comunitaria per gli ***appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione***, introducendo automaticamente detta modifica nel "***Codice***";
- PRESO ATTO che con ***Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424***, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (***MIUR***) – "***Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca***", ha pubblicato un "Av-

viso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l'Avviso il MIUR ha individuato il “**Sardinia Radio Telescope**” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” (INAF), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

- PRESO ATTO** che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;
- PRESO ATTO** che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come “PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze”;
- PRESO ATTO** che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF “*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO** che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;
- PRESO ATTO** che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO** che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del



Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;

PRESO ATTO che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo;

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato** lo “**Atto d’Obbligo**” per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;
- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari



di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all'Articolo 1 dell'Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l'andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

RICHIAMATA

la “**richiesta di spesa**” (RS) **409** presentata come “**Punto Istruttore**” dall'ing. **Alessandro Orfei**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo “**Ricevitore criogenico multi-beam in Banda Q per SRT (33 – 50 GHz)**”, identificato anche come “**OR2**” nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve “**QCONV**” (codice univoco **PIR01_00010_58970**) indicando pari a **euro 135.000,00** l'importo da porre a base d'asta, cifra al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

CONSTATATO

che l'importo da porre a base d'asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 135.000,00** è inserito, , per effetto dell'Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del *Consiglio di Amministrazione* dell'INAF, nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, codice **CUI F97220210583201900115**, predisposto in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) co. 7 del “**Codice**”, approvato con **Delibera** del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, e successivamente aggiornato alla data del 14 ottobre 2019;



- PRESO ATTO che la **RS 409** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;
- PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;
- PRESO ATTO che il “**Codice**”, e in particolare il combinato disposto degli **artt. 40** (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e **52** (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del “**Codice**”, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell’ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell’INAF, con “**Nota**” **prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto “*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente “Codice dei Contratti Pubblici”, ha precisato che “l’obbligo previsto e disciplinato dall’articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla “soglia comunitaria”*”. La “**Nota**” citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che “*il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata “Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)”*”;
- PRESO ATTO che nella “**Scheda Tecnica di Proposta Progettuale**”, e in particolare nella “**Scheda Descrittiva**” del bene **QCONV**, come **trasmessa in risposta all’Avviso 424/2018**, è stata individuata quale potenziale procedura di acquisto quella



della “**procedura negoziata**” tramite lo *strumento di negoziazione* della “**R**ichiesta di Offerta (**RDO**)” presente nel “**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**” della “**CONSIP**”, da espletarsi ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b) del “**Codice**”;

VISTO il “**Codice**”, ed in particolare il **comma 2 dell’art. 32**, il quale prevede che, “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

RICHIAMATA la **Determinazione a contrarre del 10 febbraio 2020, numero 20**, con la quale il **Direttore** della “**stazione appaltante**”, stante la **RS 409** presentata dal “**Responsabile scientifico**” dello **OR2** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei fondi PON, ha indetto una **procedura di gara per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. b), aperta** a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti, della fornitura di *45 moduli di prima conversione di frequenza e amplificazione atti a traslare la banda di frequenze al suo ingresso, 33-50 GHz, nella banda 1-18 GHz;*

PRESO ATTO che, ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;**

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”;

PRESO ATTO che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l’offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

ATTESO che il “**Codice**”, ed in particolare il **comma 1 dell’art. 31**, il quale prevede che *le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento* (in seguito potrà essere citato anche solo come “**RUP**”), che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31



- **nell'atto di adozione o di aggiornamento** dei programmi ex art. 21 ovvero
- **nell'atto di avvio** relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";

RICHIAMATA

la **Determinazione a contrarre del 10 febbraio 2020**, numero **20**, che di seguito potrà essere citata anche solo come "**Determinazione 20/20**", con la quale il **Direttore** della "**stazione appaltante**", stante la **RS 409** presentata dal "**Responsabile scientifico**" dello **OR2** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei fondi PON, approvando gli schemi dei documenti dei documenti all'uopo predisposti dagli **Uffici Amministrativi** della summenzionata "**stazione appaltante**", ha indetto una **procedura di gara per l'affidamento della fornitura in oggetto**;

PRESO ATTO

che con la "**Determinazione 20/20**", di cui al precedente capoverso, il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, in quanto dotato di adeguate competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, viene nominato quale **Responsabile unico del procedimento ("RUP")** per l'affidamento del "**bene univoco**" di cui alla summenzionata "**richiesta di spesa**";

PRESO ATTO

che il "**Codice**", e in particolare l'**art. 36 comma 2 lett. b)**, dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di **importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria**, mediante affidamento diretto previa valutazione "*di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici*";

PRESO ATTO

che il **RUP** ha adottato, quale strumento per l'esecuzione della procedura di gara, la "**Richiesta d'Offerta (RDO)**", presente sulla piattaforma elettronica del "**MEPA**", garantendo, con la formula della "**RDO aperta**", la partecipazione, **senza porre alcuna limitazione al numero**, a tutti gli operatori economici registrati sul "**MEPA**" e in possesso dei requisiti richiesti dalla "**stazione appaltante**" ed elencati nella documentazione di gara;

- CONSTATATO che la **“RDO aperta”** di cui al precedente capoverso, alla quale il **“MEPA”** ha assegnato il codice progressivo univoco **2485361**, è stata *pubblicata* il giorno **20 febbraio 2020**;
- PRESO ATTO che della **“RDO aperta” 2485361** è stata data pubblicità sul **“profilo committente”** della **stazione appaltante** e sulla piattaforma elettronica del **“Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”**;
- PRESO ATTO la **“RDO aperta” 2485361** riportava quale termine ultimo per la presentazione delle offerte il giorno **4 marzo 2019, ore 14:00 CET**;
- PRESO ATTO che il combinato disposto dei **commi 1 e 2 art. 77** del **“Codice”** prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una **“Commissione giudicatrice”**, costituita da un **numero dispari di commissari, non superiore a cinque**, individuato dalla **“stazione appaltante”**, e composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- PRESO ATTO che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l'art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita *“... fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...”* lettera c) *“articolo 77, comma 3, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'articolo 78, fermo restando l'obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del **“Codice”**, rubricato **“Disposizioni transitorie e di coordinamento”**, che recita *“Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;
- PRESO ATTO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto **“Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi”**, ha fornito criteri e modalità le indicazioni operative per la costituzione del **“Seggio di gara”**. Nel merito, la nota recita testualmente che *“I Direttori di Struttura, nel caso di procedure di gara attivate ed espletate dalle Strutture di Ricerca ... possono procedere, in luogo*



della nomina di un'unica "**Commissione Giudicatrice**", competente ad esaminare sia la documentazione amministrativa, che comprova il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, che le offerte, sia tecniche che economiche, presentate dagli operatori economici interessati, un "Seggio di gara", competente ad esaminare esclusivamente la documentazione amministrativa, ed una "**Commissione Giudicatrice**", competente ad esaminare esclusivamente le offerte sia tecniche che economiche";

PRESO ATTO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto "**Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi**", ha fornito le indicazioni operative per la costituzione della "**Commissione Giudicatrice**", di cui al precedente capoverso. Nel merito, il punto 4) lett. b) della nota recita testualmente che "**I componenti delle "Commissioni Giudicatrici" sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione**";

SENTITO

il Responsabile scientifico dell'**Obiettivo Realizzativo n. 2**, l'ing. **Alessandro Orfei**, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l'individuazione dei potenziali componenti della "**Commissione Giudicatrice**";

VALUTATI

i nominativi espressi **dall'ing. Orfei** e ritenuto che rispondano ai requisiti prescritti dalla vigente normativa, e per quanto consta allo scrivente:
- **sono esperti** nello specifico settore che attiene l'oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
- **non hanno svolto** alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;

RICHIAMATO

il provvedimento di individuazione dei potenziali componenti della "**Commissione giudicatrice**", formata dai dipendenti dell'INAF **Adelaide Ladu, Sergio Mariotti, Alessandro Navarrini, Tonino Pisanu, Marco Poloni, Alessandro Scalambra**, e di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei **tre componenti effettivi** della "**Commissione Giudicatrice**", di cui alla **Determinazione del 9 marzo 2020, numero 52**;

ACQUISITO

dal **RUP** il verbale della seduta pubblica indetta per il **sorteggio** dei nominativi dei tre componenti effettivi della "**Commissione Giudicatrice**", tenutasi in data **9 marzo 2020**, previa comunicazione trasmessa ai concorrenti;

PRESO ATTO

dell'esito del **sorteggio**, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi e supplenti della "**Commissione Giudicatrice**"

Componente effettivo	Affiliazione
Sergio MARIOTTI	INAF – IRA Bologna
Alessandro NAVARRINI	INAF – OA Cagliari
Alessandro SCALAMBRA	INAF – IRA Bologna

Componente supplente	Affiliazione
Adelaide LADU	INAF – OA Cagliari
Tonino PISANU	INAF – OA Cagliari
Marco POLONI	INAF – IRA Bologna

PRESO ATTO che è stato rispettato il disposto ex art. 77 comma 7 del Codice, dove “*la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 77 comma 9 del Codice, la stazione appaltante ha **accertato l’insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della “Commissione Giudicatrice” di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all’articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all’articolo 42 del Codice;**

SENTITE per quanto di competenza, il “**Coordinatore scientifico**” e il “**Responsabile amministrativo**” di progetto;

DETERMINA:

Art. 1. le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Art. 2. vengono **approvati** gli atti sinora svolti per l’individuazione della terna dei *componenti effettivi* della “*Commissione Giudicatrice*”;

Art. 3. di **nominare** la “*Commissione Giudicatrice*” incaricata di valutare le Offerte tecnica ed economica presentate dagli operatori economici nell’ambito della procedura di gara indicata in narrativa, nonché coadiuvare il **RUP** nella (*eventuale*) verifica dell’anomalia delle Offerte, così costituita:

Componente effettivo	Affiliazione
Sergio MARIOTTI	INAF – IRA Bologna
Alessandro NAVARRINI	INAF – OA Cagliari
Alessandro SCALAMBRA	INAF – IRA Bologna

Componente supplente	Affiliazione
Adelaide LADU	INAF – OA Cagliari
Tonino PISANU	INAF – OA Cagliari
Marco POLONI	INAF – IRA Bologna

Art. 4. di individuare, ai sensi dell’art. 77 comma 8 del “**Codice**”, **Alessandro NAVARRINI** quale Presidente della “*Commissione Giudicatrice*”;

Art. 5. al momento dell’accettazione dell’incarico, i commissari come sopra elencati **dichiarano** ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) l’inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 77 del Codice;

- Art. 6.** i componenti della suddetta “*Commissione Giudicatrice*” sono designati incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi del **Regolamento UE 2016/679** e del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. per le parti ancora in vigore, con riferimento ai soli dati e per le finalità connesse alle attività ad essi affidate;
- Art. 7.** L’incarico di componente, effettivo o supplente, della “*Commissione Giudicatrice*” non è retribuito, ferma restando l'applicazione delle disposizioni regolamentari che disciplinano gli incarichi di missione, nei casi in cui i dipendenti dell'Ente nominati componenti della predetta “*Commissione Giudicatrice*” debba espletare l’incarico in un luogo diverso da quello in cui, di norma, presta servizio.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.